Forbes
ITALIA

Secondo il ceo di Goldman Sachs i timori di una disoccupazione di massa causata dall'IA sono "esagerati"

2026-05-26 08:15:42 di Antonio Pequeno IV

URL:https://forbes.it/2026/05/26/david-solomon-ceo-goldman-sachs-disoccupazione-ia-lavoro/

Il ceo di **Goldman Sachs, David Solomon**, ritiene che le preoccupazioni relative al fatto che i progressi nell'intelligenza artificiale possano scatenare un'ondata di disoccupazione di massa siano "esagerate". In un articolo scritto per il *New York Times* dice che gli Stati Uniti saranno in grado di adattarsi e ampliare la propria forza lavoro in seguito ai progressi dell'IA. ***LEGGI ANCHE:*** *"Impieghi degradati, stipendi giù e lo spettro dell'ozio di massa: così l'IA cancella il lavoro come lo conosciamo"*

Punti chiave

- Nell'articolo intitolato "*Sono il ceo di Goldman Sachs. L'apocalisse del lavoro causata dall'IA è esagerata*", Solomon sostiene che l'IA rappresenta "un grande passo avanti per la società", pur con "alcune riserve".
- Solomon ha riconosciuto che la trasformazione del mercato del lavoro da parte dell'IA "comporterà nuove sfide", citando un'analisi di Goldman Sachs che stima che l'IA potrebbe **automatizzare il 25% delle attuali ore lavorative nei prossimi dieci anni.**
- Solomon ha affermato che è difficile comprendere l'impatto imminente dell'IA su alcuni lavori manuali, ma ha osservato che i lavori impiegatizi in settori come la contabilità, la finanza e la giurisprudenza "vedranno probabilmente molte delle loro mansioni automatizzate".
- L'amministratore delegato di Goldman Sachs ha tre ragioni per cui si aspetta che l'economia statunitense rimanga resiliente nonostante l'IA stia sconvolgendo gli standard occupazionali: ritiene che l'IA libererà i lavoratori umani per svolgere compiti più complessi, migliorerà gli standard delle professioni esistenti anziché renderle obsolete e creerà posti di lavoro per le persone che gestiranno l'IA utilizzata dalle loro aziende.
- Solomon ha affermato che se l'IA dovesse distruggere posti di lavoro su una scala senza precedenti, dovrebbe esserci uno "sforzo congiunto" tra il settore pubblico e quello privato per aiutare i lavoratori e le istituzioni ad adattarsi al nuovo mercato del lavoro.

Citazione chiave

"Nel 1930, John Maynard Keynes predisse, in una frase diventata celebre, che entro il 2030 le persone avrebbero lavorato solo 15 ore a settimana", ha detto Solomon. «Sebbene la sua visione di un futuro all'insegna del tempo libero rimanga irrealizzata, è un buon promemoria del fatto che i timori di un'apocalisse occupazionale potrebbero facilmente trascurare il potenziale dell'IA di stimolare una ripresa economica e della produttività.» ***LEGGI ANCHE****: "Il miliardario Jack Dorsey pensa che l'IA eliminerà il middle management"*

Critica principale

Daron Acemoglu, economista e professore al Massachusetts Institute of Technology, che una volta stimò che

l'IA sarebbe stata in grado di svolgere in modo redditizio solo il 5% delle mansioni lavorative tra il 2024 e il 2034, ha messo in guardia contro l'"eccessiva automazione". Acemoglu ha affermato in un'intervista del 2024 che l'uso dell'IA per automatizzare il lavoro anziché crearne di nuovi potrebbe innescare una carenza di manodopera, una minore partecipazione alla forza lavoro e un aumento di "lavori umili e privi di significato". Ha aggiunto che se l'IA sarà in grado di potenziare efficacemente il lavoro anziché sostituirlo, "non c'è motivo per cui la disoccupazione futura debba essere come quella odierna".

Il contesto

Oltre ad avere un impatto sui lavori d'ufficio, l'IA sta anche riducendo la necessità di alcune posizioni di livello base, secondo un'analisi di McKinsey, che ha rilevato come il 51% delle organizzazioni intervistate nel 2025 abbia affermato che l'IA generativa stava diminuendo la necessità di posizioni di livello base. Gli economisti di Goldman Sachs hanno scoperto che lavori come operatori telefonici, addetti alla gestione dei sinistri assicurativi e addetti al recupero crediti corrono un alto rischio di essere completamente sostituiti dall'IA. Nel frattempo, ruoli come amministratori scolastici, medici e chirurghi, responsabili di cantiere e amministratori delegati hanno maggiori probabilità di essere potenziati, non sostituiti, dall'IA.